

## Dal sogno liberty al contemporaneo

**P**rimavera. È il tema che **Galileo Chini** rappresenta nella grande opera raffigurata qui accanto, realizzata dal grande artista fiorentino per la alla XI edizione della Biennale di Venezia. Quel sentimento di rinascita, e di scoperta, che la stagione che succede all'inverno ogni volta ci porta in dono, insieme all'esplosione dei sensi: i profumi dei fiori, i colori che si accendono, tutto si esalta all'improvviso, in una dimensione quasi onirica.

È il sogno che ha guidato tanti artisti in quel periodo fatato che in Italia assunse il nome di **Liberty** (dal nome di un grande produttore inglese di mobili e accessori) e che ha trovato in **Montecatini Terme** la sua casa e nella figura di Galileo Chini il suo massimo interprete.

Una città che vive un sogno, quello della Belle Epoque, e che fa sognare artisti, musicisti, scrittori, regnanti: tutti vogliono immersersi in quella realtà "irreale", fatta di melodramma, operette, café chantant e casinò, sale da ballo, mostre d'arte, opere teatrali.

E la città si veste d'arte, per accogliere quel mondo.

Sogno che si rinnova negli anni '50, che trova di nuovo casa a **Montecatini** e nella **Valdinievole**, che crea nuove suggestioni per gli architetti e anche per i registi, che creeranno e ambienteranno qui le loro opere.



Crediti fotografici su [www.valdinievoleturismo.it](http://www.valdinievoleturismo.it)

### Toscana



### Valdinievole

L'ambito turistico Valdinievole è formato da:



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di



Comune di

### Informazioni IAT

Ufficio Turistico Comune di Montecatini Terme

#### Contatti:

Tel: +39 0572 918226/298/227

[www.valdinievoleturismo.it](http://www.valdinievoleturismo.it)

Con il patrocinio di:



Regione Toscana



Valdinievole

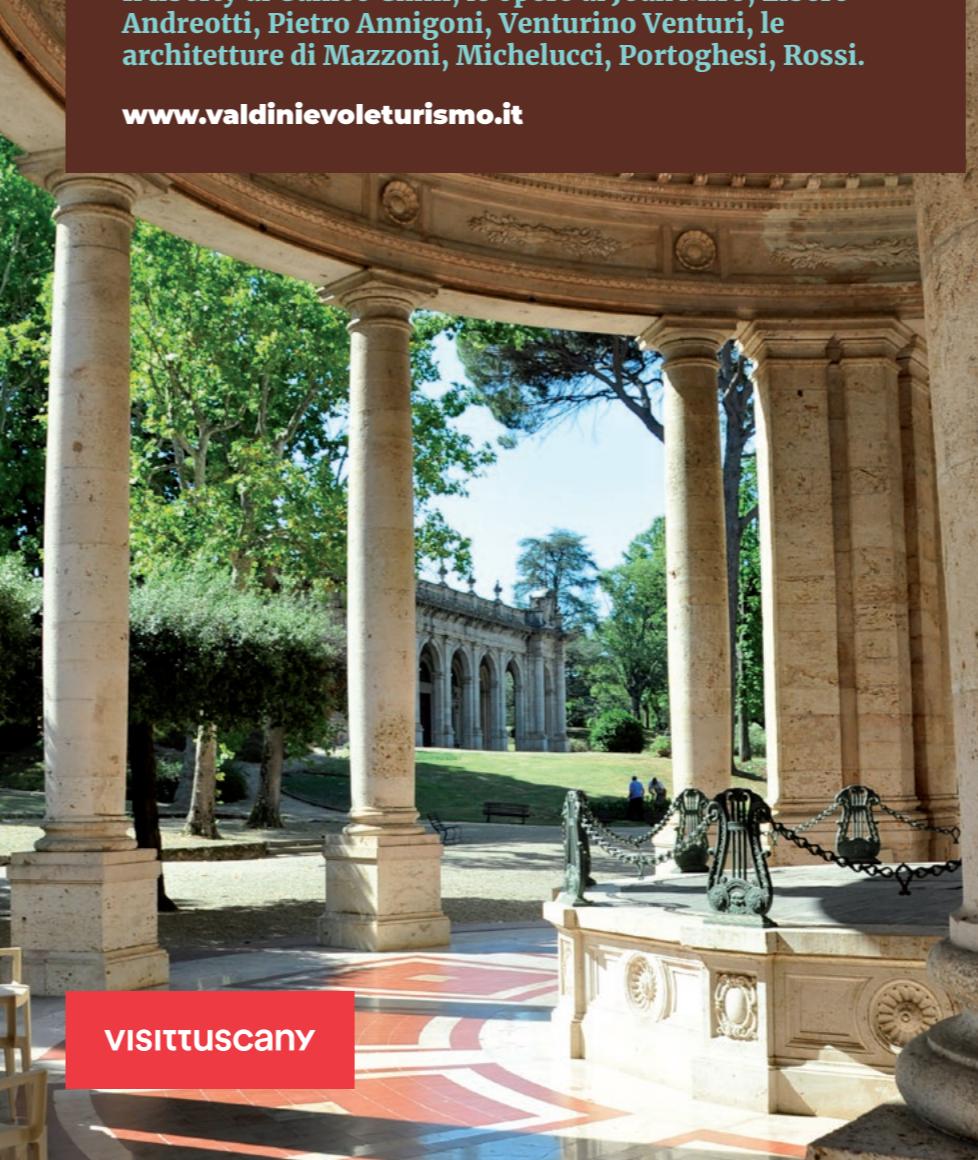
LA TOSCANA, DA LEONARDO A PINOCCHIO

# Novecento d'arte

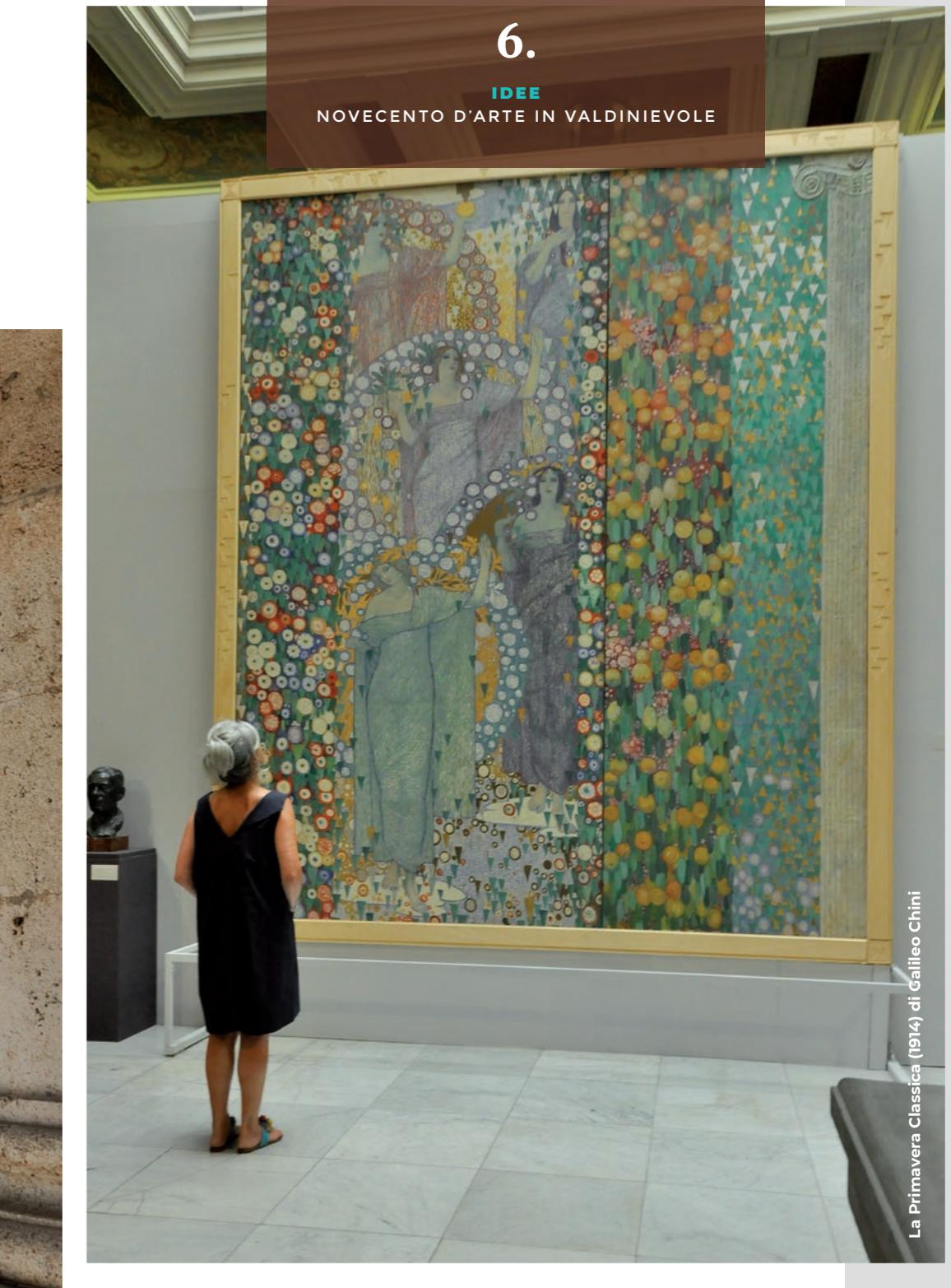
Il liberty di Galileo Chini, le opere di Joan Mirò, Libero Andreotti, Pietro Annigoni, Venturino Venturi, le architetture di Mazzoni, Michelucci, Portoghesi, Rossi.

[www.valdinievoleturismo.it](http://www.valdinievoleturismo.it)

VISIT TUSCANY



Le Terme del Tettuccio a Montecatini Terme



La Primavera Classica (1914) di Galileo Chini

6.

IDE

NOVECENTO D'ARTE N. VALDINEVOLE



# **Novecento d'arte in Valdinievole**

**L**a Toscana è un museo a cielo aperto, capace di offrire un repertorio di opere d'arte e architettoniche di ogni periodo storico. **Montecatini Terme** e la **Valdinievole** appresentano, di quella galleria ideale, la sezione relativa al passaggio di secolo tra fine Ottocento e primo Novecento, quella stagione che, partendo dal gusto neoclassico, incontra prima l'eclettismo per poi sposarsi, nel clima della Belle Époque, con il **Liberty**.

il primo periodo d'oro di Montecatini, quando artisti, letterati, musicisti scelgono la città termale come loro luogo elettivo: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini (omaggiati a due statue in bronzo), Ruggero Leoncavallo qui soggiornano e qui compongono loro opere, in uno scenografia urbana che proponeva, oltre alle storiche Terme Leopoldine, i grandi alberghi internazionali, gli stabilimenti Excelsior, le Terme Tamerici, le Terme del Cattuccio.



**O CHINI (1873/1956).  
A DEL LIBERTY**

grafico, ceramista, fondatore di una delle più importanti scuole artistiche del tempo, i saloni della Biennale di Venezia dal 1904 al 1913, la messa in scena di opere di Sam Benelli, ideò cartoline e bozzetti per Giacomo Puccini. La sua fama lo portò nel 1910 a Bangkok, per decorare il salone del sovrano.

torrette, merlature, archi e stemmi) e infine nella facciata del *Kursaal*, che nasce nel 1907 come "tempio della Lirica, dell'Operetta e della Mondanità" e che accoglierà nel tempo un casinò, un cinema-teatro, spazi espositivi, una grande sala da ballo. Ma la grande arte del Novecento è protagonista anche in altri centri della Valdinievole. Pescia offre ai suoi visitatori la collezione di

**A PONTE BUGGIANESE**  
Il maestro fiorentino, di famiglia e grande esperto della tecnica, inizia il suo lavoro al Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Buggianese nel 1967, realizzando opere ispirato al Nuovo Testamento. Nel 1978 il Ministero dei Beni Culturali riconosciuto il notevole interesse artistico del centuariale.

te si fondono, meglio proprio quel clima d'è soluzione di continuità tonico, disegno di un fregio, attivo, di un affresco, di una È lo stesso approccio che li capitali dell'Art Nouveau diversi nomi che assume lo i europei), come Bruxelles la diversa ritroviamo a

di questo magnifico fiorentino **Galileo Chini**. **Spone** per la vendita dei **Sali** mento omonimo, al salone **Hotel La Pace**, al **Palazzo** te si esprime nei dipinti, lle vetrate e nei lucernari, annelli ceramici e in grès. **poque** si respira alle **Terme** nasce a Pescia nel 1875 in una famiglia di modeste condizioni, il suo talento viene intuito presto. Lavora a Palermo come illustratore, a Firenze come ceramista, a Milano nella scultura, e in ogni luogo è al centro del dibattito culturale. Espone a Venezia, Parigi, Stoccolma. Nell'ultima parte della sua vita si trasferisce a Firenze, dove muore nel 1933.



Ananya Basu

Accordi Pescia, in par-  
ne Collodi,  
il con-  
d'



Nella sua co-  
ne opere di  
dell'arte del  
**Tamburi, S.**  
**Fiume Pietr**

Anche **Joan** ne, con la g avvolta in u a Montecat grande even **"Mayo Miró** suo grande a mente vicino poté partec il legame co dono dell'im lora è parte

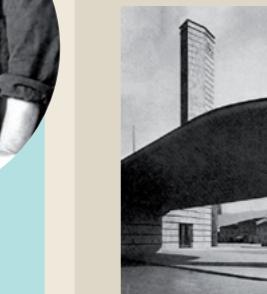


## DI JOAN MIRÒ

o Comunale di Montecatini, dal 2012, il **Mo.C.A.**, spazio dedicato alla moderna e contemporanea e alle opere di nostre maestranze. Negli anni adiacenti, il percorso espositivo si è esteso a diversi spazi, da collezioni private a di maestri italiani del Novecento, tra cui **Orfeo Orlando**, **Sergio Scatizzi**, **Salvatore Fiume** e **Carlo Annigoni**.



Ter



La s



Sal

## Arte e architettura a Montecatini Terme

ini Terme rappresenta in Toscana il più significativo per lo stile Liberty. Sasseggiata in viale Verdi (l'antico "agni") permette di scoprire la pregevole tessuto urbano delle tracce del conobbe espressioni artistiche ine- o pregio, in particolare negli stabili alla centrale piazza del Popolo, con Salente al 1926, progettata da Raffa- Recatinese e promotore della Scuola di architettura di Firenze, si incontra sul complesso della Locanda Maggiore, una struttura alberghiere commissionata nel 1928 a Cassinesi della Badia di Firenze, ai cui pietro Leopoldo aveva affidato la gestione dell'area termale.

si trovano i portici del Gambrinus  
llerie d'arte allestiti nel 1913 su pro-  
ernardini e Ugo Giusti: rappresenta-  
decenni del '900, un rinomato luogo  
no grazie ai cafè chantant che ospi-  
cente Piazza d'Azeglio era presente  
ma, oggi Cinema Teatro Imperiale,  
6 per i fratelli Lavarini.

fronte alla settecentesca Palazzina, recentemente ristrutturata nel 1920, sorge il Municipio, che custodisce le decorazioni a lucernari di Galileo Chini, autore della scultura Tamerici.